

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2425 del 26/05/2020
Oggetto	A.I.A. - D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis - Crown Packaging Manufacturing Italy Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5119 del 05/10/2018 e s.m.i. - Aggiornamento dell'autorizzazione per modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2498 del 26/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei MAGGIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

### VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

### RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale

regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

#### RICHIAMATE

- la Determinazione n. DET-AMB-2018-5119 del 05/10/2018 con la quale Arpae SAC di Parma ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla società Crown Packaging Manufacturing Italy Srl per l'installazione sita in loc. Ugozzolo in comune di Parma per l'esercizio dell'attività di cui alla categoria 6.7 dell'All.VIII, parte II, del D.Lgs.152/06 e smi (attività di produzione di contenitori di bevande per uso alimentare attraverso la lavorazione di fogli di alluminio con trattamento superficiale e rivestimento finale);
- la Determinazione n. DET-AMB-2019-2817 del 11/06/2019 con la quale Arpae SAC di Parma ha aggiornato a seguito di modifica non sostanziale l'A.I.A. di cui sopra;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata dalla Ditta in indirizzo, per il tramite del Portale regionale IPPC, in data 06/02/2020, acquisita al protocollo Arpae con n. PG/2020/19773 del 07/02/2020 e relativa ai seguenti interventi:

- 1) aumento del limite di concentrazione dell'inquinante monossido di carbonio (CO) a 500 mg/Nm3 e aumento del flusso emissivo autorizzato per monossido di carbonio (CO);
- 2) revisione e aggiornamento dell'elenco delle sostanze impiegate nel ciclo produttivo (cfr. modifica Scheda C);
- 3) modifica della qualità dei rifiuti prodotti, con inserimento di altri rifiuti che saranno prodotti dallo stabilimento;
- 4) nuovo scarico, in SALA STAMPE;
- 5) modifica della sezione della condotta E105.

RICHIAMATA la nota prot. PG/2020/47459 del 30/03/2020, con la quale questa Arpae SAC di Parma

- facendo seguito alla Conferenza di Servizi convocata con prot. PG/2020/42679 del 18/03/2020 e riunitasi in videoconferenza in data 23/03/2020, ha comunicato alla Ditta, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II e con riferimento alla circolare della Regione Emilia-Romagna n. 187404 del 01/08/2018, che la modifica di cui al punto 1), relativa all'aumento del limite di concentrazione dell'inquinante monossido di carbonio (CO) a 500 mg/Nm<sup>3</sup> e aumento del flusso emissivo autorizzato per monossido di carbonio (CO), risulta sostanziale e pertanto il gestore dovrà presentare nel merito una nuova domanda di autorizzazione, come previsto all'art. 29-nonies comma 2, per il tramite del Portale regionale "Osservatorio IPPC";
- nel merito delle restanti modifiche proposte, ha avanzato apposita richiesta di integrazioni allegando la richiesta pervenuta da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Servizio territoriale di Parma) prot. PG/2020/45935 del 25/03/2020;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla Ditta per il tramite del Portale regionale IPPC, in data 29/04/2020, acquisita al protocollo Arpae con n. PG/2020/62941 del 29/04/2020;

ACQUISITI, nel merito pertanto delle modifiche sopra descritte ai punti 2), 3), 4) e 5), a seguito di formale richiesta pareri formulata da Arpae SAC Parma con prot. PG/2020/24585 del 14/02/2020 e successivamente, a seguito delle integrazioni pervenute, con prot. PG/2020/66537 del 06/05/2020:

- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da Ireti SpA acquisito al prot. Arpae con n. PG/2020/41688 del 07/04/2020, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con prot. 75865 del 12/05/2020, acquisito al prot. Arpae con n. PG/2020/69108 del 12/05/2020 e allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL Parma Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. con prot. 29783 del 14/05/2020, acquisito con prot. PG/2020/70373 del 14/05/2020 e allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- la relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2020/72106 del 18/05/2020 successivamente in parte riadeguata con prot. PG/2020/75532 del 25/05/2020, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente, ai Capitoli C.2.1.2 "Prelievi e scarichi idrici", C.2.1.3 "Rifiuti e gestione depositi rifiuti" D.3.7 "Emissioni in atmosfera" e D.3.8 "Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico";

RILEVATO che si sono svolte le procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte ai punti 2), 3), 4) e 5) come non sostanziali ai fini dell'A.I.A.,

*Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna*  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

*Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370*

tutto ciò visto, premesso e considerato,

## DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al provvedimento n. DET-AMB-2018-5119 del 05/10/2018 e s.m.i. in capo alla società Crown Packaging Manufacturing Italy Srl per l'installazione sita in loc. Ugozzolo in comune di Parma, per l'esercizio dell'attività di cui alla categoria 6.7 dell'AlI.VIII, Parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i, **ai Capitoli C.2.1.2 "Prelievi e scarichi idrici", C.2.1.3 "Rifiuti e gestione depositi rifiuti" D.3.7 "Emissioni in atmosfera" e D.3.8 "Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico"**, sulla base delle modifiche proposte e descritte in premessa ai punti 2), 3), 4) e 5) e secondo quanto riportato nella relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2020/75532 del 25/05/2020, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2018-5119 del 05/10/2018 e s.m.i. sopra citato;
3. DI PRESCRIVERE il rispetto delle condizioni e raccomandazioni contenute nei pareri espressi da Ireti SpA (prot. Arpae con n. PG/2020/41688 del 07/04/2020) e Comune di Parma (prot. 75865 del 12/05/2020) e nella relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2020/75532 del 25/05/2020, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
4. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
  - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
  - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
6. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza, alla società Crown Packaging Manufacturing Italy Srl, al Comune di Parma, a Ireti SpA, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma e ad AUSL S.I.P. e S.P.S.A.L. - Distretto di Parma;

7. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
8. DI INFORMARE CHE:
- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
  - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
  - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
  - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
  - il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
  - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

*Allegati:*

- *parere Ireti SpA prot. Arpae con n. PG/2020/41688 del 07/04/2020;*
- *parere Comune di Parma prot. 75865 del 12/05/2020;*
- *parere AUSL Parma Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. prot. 29783 del 14/05/2020;*
- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2020/75532 del 25/05/2020.*

Pratica SINADOC n° 5810/2020

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

Parma 06-04-2020

Spett.le SUAP  
Comune di Parma  
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT008724-2020-P

Spett.le Comune di  
PARMA  
Servizio Settore Servizi al cittadino e  
all'impresa e S.U.E.I.  
comunediparma@postemailcertificata.itScarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT008186-2020 del 17/02/2020  
Vs. rif.: 24585/2020**Oggetto: Procedura di A.I.A. – Parere in merito agli scarichi in rete fognaria ditta Crown Packaging Manufacturing Italy Srl – Strada Ugozzolo n.100/A - PARMA.**

In riferimento alla vostra richiesta di parere n. 24585/2020, riguardante la procedura di modifica dell'AIA della ditta in oggetto ed in relazione alla documentazione ricevuta si premette:

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN METALLO PER ALIMENTI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Industrie Meccaniche e Metalmeccaniche ed Elettromeccaniche;**
- che lo scarico finale S3, classificato di acque reflue INDUSTRIALI risulta costituito dallo scarico parziale SP3.1 del lavaggio lattine, dallo scarico parziale SP3.2 costituito da acque domestiche e dalle acque reflue del lavaggio lastre della nuova sala stampe;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Impianto chimico-fisico;

si conferma che lo stesso scarico possa essere mantenuto in pubblica fognatura nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

IRETI S.p.A.  
Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova  
  
Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it  
T010 5586664Via Piacenza 54  
16138 Genova  
F010 5586284Strada Pianezza 272/A  
10151 Torino  
F011 0703539Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A  
43123 Parma  
F0521 248262Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
F0522 286246

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 210.000 mc.**
- 11) **Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 700 mc.**
- 12) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

## Scarichi Industriali Emilia

**IRETI S.p.A.**  
Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova  
Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 Torino  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 Parma  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
F0522 286246



- 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

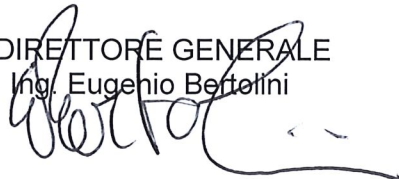
Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini





## Comune di Parma

Settore Tutela Ambientale  
Struttura Operativa Ambiente

Prot. Gen.  
del  
fasc:

**Spett.le Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia  
UO Sportello Unico per l'Edilizia  
e le Attività Produttive**  
C.A. Arch. Costanza Barbieri  
C.A. Dott.ssa Roberta Tagliati  
C.A. Grazia Maria Baracchi

**E p.c. Spett.le ARPAE SAC**  
C.A. Dott.ssa Beatrice Anelli

**Oggetto: A.I.A – D.lgs n. 152/06 e s.m.i., parte II, titolo III bis – L.R. 21/04 modificata da L.R. 9/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale – Ditta Crown Packaging Manufacturing Italy srl, impianto sito in Comune di Parma, strada Ugozzolo 100/a – Comunicazione di modifica non sostanziale di A.I.A. del 06/02/2020  
Parere S.O. Ambiente.**

Visto:

- la comunicazione di modifica non sostanziale (MNS) all'A.I.A. presentata dalla Ditta Crown Packaging Manufacturing Italy srl con installazione IPPC sita in Comune di Parma, via Ugozzolo 100/a in data 06/02/2020 per il tramite del portale regionale IPPC;
- la documentazione facente parte dell'istanza;
- che la domanda riguarda una modifica dell'impianto di produzione contenitori in alluminio per bevande (lattine), autorizzato con determinazione ARPAE DET-AMB-2018-5119 del 05/10/2018 e DET-AMB-2019-2817 del 11/06/2019, consistente nella seguenti variazioni:
  - revisione e aggiornamento dell'elenco delle sostanze impiegate nel ciclo produttivo (cfr. modifica Scheda C);
  - modifica della qualità dei rifiuti prodotti, con inserimento di altri rifiuti che saranno prodotti dallo stabilimento;
  - nuovo scarico, in SALA STAMPE;
  - modifica della sezione della condotta E105.
- il "Regolamento Acustico Comunale", allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, i pareri istituzionali in materia ambientale sono rilasciati da ARPAE e in materia igienico-sanitaria da AUSL, a cui si rimanda.

Rilevato:

- che la ditta svolge attività di produzione contenitori in alluminio per bevande (lattine) - att. IPPC: 6.7 - "trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 t all'anno;

DUC - Direzionale Uffici Comunali  
Largo Torello de Strada, 11/A - 43121 Parma

Referente tecnico: Dott. Andrea Peri  
Tel. 0521-40521 – fax. 0521-405214  
PEC: [comunediiparma@postemailcertificata.it](mailto:comunediiparma@postemailcertificata.it)

GDL/AA/ap



## Comune di Parma

## Settore Tutela Ambientale Struttura Operativa Ambiente

- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area in "Zona 6 - Aree esclusivamente industriali – (Limiti diurni dBA 70, limiti notturni 70 dBA);
- che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti ambientali a carico della azienda richiedente.

Attestato che in merito al presente atto non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al firmatario e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento;

Per quanto di competenza si esprime parere FAVOREVOLE con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

- 1) eventuali corpi illuminanti, qualora installati, dovranno essere conformi alla DGR. 1732/2015 per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico";
- 2) le attività svolte dalla ditta dovranno essere gestite in conformità a tutte le disposizioni della Ordinanza Sindacale n. 60/2017 del 25/05/2017 in materia di "prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed, in particolare, dalla zanzara tigre (Aedes Albopictus)", ordinanza che, nello specifico, prevede:
  - a) per i proprietari e responsabili, o ai soggetti che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:
    - adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio di materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
    - assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale  
dott. ing. Giovanni De Leo  
*firmato digitalmente*

Firmato digitalmente da: Giovanni De Leo  
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348  
Data: 12/05/2020 10:59:54

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0029783  
DATA: 14/05/2020  
OGGETTO: A.I.A D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015 Modifica Non Sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale Crown Packaging Manufacturing Italy Srl - Impianto sito in Comune di Parma, Strada Ugozzolo 100/a

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

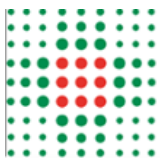
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0029783_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	08800E0BCE54E572A4832A430CFED256 EA661E1C617E66843B5112400B145094



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma - Servizio Territoriale  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** A.I.A D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015  
Modifica Non Sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale Crown Packaging  
Manufacturing Italy Srl - Impianto sito in Comune di Parma, Strada Ugozzolo 100/a

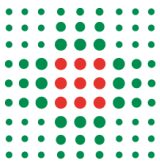
In riferimento alla richiesta di Modifica Non Sostanziale dell'A.I.A. presentata dalla Ditta CROWN  
PACKAGING MANUFACTURING ITALY SRL per lo stabilimento sito in Comune di Parma Strada  
Ugozzolo, 100/A pervenuta in data 20.02.2020 ns. prot. 11746,

valutata la documentazione tecnica allegata e le integrazioni pervenute in data 07.05.2020 ns. prot. 28459  
e tenuto conto che l'istanza riguarda:

- la revisione e l'aggiornamento delle sostanze impiegate nel ciclo produttivo in quanto, a seconda del prodotto finito da realizzare e delle richieste della Committenza, verranno utilizzate nuove sostanze in sostituzione di quelle attualmente impiegate ed in particolare inchiostri, lacche e smalti a base acqua con basso contenuto di solventi organici (in media 15-20%);
- la modifica della qualità dei rifiuti prodotti con inserimento nuove tipologie che si prevede potranno essere generate dal processo produttivo;
- interventi sull'emissione E105 per ottimizzare il processo di combustione e migliorare il grado di espulsione dei fumi di combustione dal camino: modifica del design del camino di espulsione dell'emissione, modifica della sezione della condotta, che passerà da 0,13 m<sup>2</sup> (diametro 400 mm) a 0,20 m<sup>2</sup> (diametro 500 mm), ribilanciamento del bruciatore del forno per ottimizzare il grado di combustione;
- l'attivazione di un nuovo punto di scarico di reflui industriali assimilabili ai domestici (per qualità e quantità) per uno scarico proveniente da una macchina lavaggio lastre che sarà installata in SALA STAMPE, per cui si prevede un aumento di volume pari a ca. 150 m<sup>3</sup>/anno che verrà recapitato nella rete fognaria esistente al servizio dello stabilimento, la provenienza dell'acqua che alimenta la macchina è acquedottistica, con consumi pari ai volumi scaricati;

si esprime valutazione favorevole su quanto richiesto.

Si sottolinea inoltre che la richiesta di aumento del limite fissato per il monossido di carbonio (CO) da 100mg/Nm<sup>3</sup> a 500mg/Nm<sup>3</sup> e l'aumento del flusso emissivo autorizzato, come discusso nel corso della



Videoconferenza tenutasi in data 23.03.2020, non è configurabile come Modifica Non Sostanziale dell'AIA e pertanto se ne rimanda la valutazione alla nuova domanda di Modifica Sostanziale che verrà successivamente presentata dalla ditta .

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

Oggetto: AIA - DLgs. n. 152/06 e s.m.i., parte II., Titolo III bis – L.R. 21/2004 mod. da L.R. 9/2015 - **Crown Packaging Manufacturing Italy Srl**- Comunicazione di modifica non sostanziale. Rettifica protocollo PG.2020.72106

Si rettifica il protocollo PG.2020.72106 nel seguente modo:

Dalla valutazione della documentazione acquisita il 07/02/2020 con Prot.Arpaee PG.PR.2020/19773 e di quella successivamente trasmessa a seguito di richiesta d' integrazioni del 29/04/2020 Prot.PG.2020/62941 dalla Ditta Crown Packaging Manufacturing Italy Srl per l'impianto sito in Via Ugozzolo nel comune di Parma, emerge che la modifica richiesta è relativa a:

- Modifica qualità rifiuti prodotti;
- Modifica sezione Emissione E105;
- Modifica Materie prime utilizzate;
- nuovo scarico proveniente dalla sala stampe .

Con la presente si trasmettono i capitoli aggiornati.

Distinti saluti.

La Responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

*Omissis..*

### ***C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici***

L'approvvigionamento delle acque destinate ad uso civile, produttivo e per l'antincendio avviene da acquedotto comunale. Il totale dell'acqua prelevata è quantificabile in circa **206650 m<sup>3</sup>/anno**.

Non sono presenti sostanze da ritenersi pericolose al fine dell'applicazione dell'art. 78, Parte Terza del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e smi.

I prelievi sono contabilizzati tramite contatore.

Le acque reflue industriali originate dal processo di lavaggio delle lattine vengono inviate ad un impianto depurativo e convogliate in pubblica fognatura.

Gli scarichi sono così rappresentati:

- scarico S3 produttivo, convogliate unitamente ai reflui domestici e alle **acque provenienti dalla sala stampe, parziale S 3.2**, a valle dell'impianto di trattamento in pubblica fognatura nera, che tramite un sollevamento raggiunge l'impianto di depurazione Parma Est;
- scarico S4 costituito dalle acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalle coperture, comprensivo delle acque di coperture della Crown Imballaggi Italia, previo passaggio in vasca di laminazione di 4000 m<sup>3</sup> in caso di forti eventi meteorici, che confluiscono in pubblica fognatura bianca.

L'impianto di depurazione chimico-fisico è costituito:

- da una vasca di accumulo;
- vasca di flocculazione in cui vengono aggiunte le sostanze al fine di favorire la coagulazione delle particelle;
- vasca di sedimentazione;
- trattamento dei fanghi tramite filtropressatura.

*Omissis..*

### ***C.2.1.3 Rifiuti e gestione depositi rifiuti***

Per quanto riguarda la classificazione, lo stoccaggio, il trasporto ed il recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti nell'impianto sono rispettate le condizioni ed i vincoli stabiliti dalla vigente normativa di settore e non è necessaria autorizzazione specifica di settore per lo smaltimento ed recupero di rifiuti.

I rifiuti prodotti sono classificabili in:

- urbani non pericolosi
- speciali non pericolosi assimilabili agli urbani
- speciali non pericolosi
- speciali pericolosi.

I rifiuti tipici del ciclo produttivo e/o prevalenti e/o più significativi dal punto di vista dell'impatto



ambientale prodotti dall'azienda sono i seguenti:

Codice CER e descrizione rifiuto	Attività di provenienza	Caratteristiche area di deposito e modalità di gestione
120103 – Limature e trucioli di materiali non ferrosi	Taglio	Scrap storage”, area interna posta nella porzione sud dello stabilimento / balle di alluminio
150101 – Imballaggi di carta e cartone	Approvvigionamento e gestione materie prime	Magazzino esterno / cassoni
150102 – Imballaggi di plastica	Approvvigionamento e gestione materie prime	Magazzino esterno / cassoni
150103 – Imballaggi in legno	Approvvigionamento e gestione materie prime	Magazzino esterno /Pallets e cassoni
150203 - Materiali filtranti non contaminati da sostanze pericolose	Lubrificazione	Magazzino esterno/Big bags e/o appositi contenitori
130208* - Oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Varie	Magazzino esterno / appositi contenitori
120199 - Liquidi refrigeranti	Pressoformatura	Magazzino esterno / appositi contenitori
120117 - Residui di materiale di sabbiatura non contenente sostanze pericolose	Lavaggio	Magazzino esterno / Big bags e/o appositi contenitori
190904 – Carbone attivo esaurito	Lavaggio	Magazzino esterno / Big bags e/o appositi contenitori
190905 - Resine a scambio ionico saturate o esaurite	Lavaggio	Magazzino esterno / Big bags e/o appositi contenitori
190999 – Rifiuti non specificati altrimenti - Filtri a cartuccia	Lavaggio	Magazzino esterno / Big bags e/o appositi contenitori
190814 - Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	Trattamento chimico- fisico reflui industriali	Serbatoio esterno ubicato in prossimità dell'area di trattamento dei reflui
080121* - Residui di vernici (vernici/rivestimenti/smalti)	Decorazione e rivestimento esterno	Magazzino esterno / Contenitori in acciaio con capacità pari a 200 l
140603* - Altri solventi e miscele di solventi	Varie	Magazzino esterno / Contenitori in acciaio con capacità pari a 200 l
150110* - Imballaggi metallici contenenti residui di sostanze	Varie	Magazzino esterno / Contenitori in acciaio con capacità pari a 200

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest**

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

pericolose o contaminati da tali sostanze (Contenitori vuoti contaminati)		1
150202* /15.02.03- Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	<b>Pressoformatura/Varie</b>	Magazzino esterno / Appositi contenitori
<b>12.01.99 rifiuti non specificati altrimenti</b>	<b>Attrezzeria (scarti di lavorazione delle macchine utensili nel reparto attrezzeria che sono grossolani e non possono rientrare in limature, scaglie, trucioli etc.)</b>	<b>Magazzino esterno / cassoni</b>
<b>14.06.50* -fanghi o rifiuti, contenenti altri solventi</b>	<b>Rivestimento interno (trattasi di residui di lacca derivanti dalla pulizia della macchina spray di applicazione lacca)</b>	<b>Magazzino esterno / contenitori acciaio da 200 litri</b>
<b>15.01.06 - Imballaggi in materiali misti</b>	<b>Approvvigionamento e gestione materie prime / Varie (da sbalaggio colli in vari reparti produttivi)</b>	<b>Magazzino esterno / cassoni</b>
<b>16.02.13* - apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12</b>	<b>Varie (in vari reparti produttivi, ad es. schermi PLC, etc.)</b>	<b>Magazzino esterno/ appositi contenitori</b>
<b>16.02.14 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13</b>	<b>Varie (in vari reparti produttivi, ad es. pc, stampanti, tastiere, etc.)</b>	<b>Magazzino esterno/ appositi contenitori</b>
<b>16.02.15* - componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso</b>	<b>Varie (in vari reparti produttivi, ad es. lampade UV con bulbo al mercurio o lampade a LED, estratte da AE</b>	<b>Magazzino esterno/ appositi contenitori</b>
<b>16.06.05* - rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose</b>	<b>Decorazione e rivestimento</b>	<b>Magazzino esterno/big bags/ e o appositi contenitori</b>
<b>16.05.08* /15.05.09 sostanze chimiche organiche si scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose oppure sostanze chimiche di scarto</b>	<b>Scarti di laboratorio sterilizzati (ad es. terreni di coltura sulle emulsioni)</b>	<b>Magazzino esterno/big bags/ e o appositi contenitori</b>

diverse da quelle si cui alle voci 15 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		
17.04.02 - alluminio	Varie (in vari reparti produttivi, ad es. pezzi di macchine, contenitori in alluminio di scarto)	Magazzino esterno / cassoni
17.04.05 ferro e acciaio	Varie (in vari reparti produttivi, ad es. scaffalature, ceste metalliche, fusti, pezzi di macchine)	Magazzino esterno / cassoni
17.04.07 - metalli misti	Varie (in vari reparti produttivi, ad es. pezzi di macchine)	Magazzino esterno / cassoni
20.01.2* - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Varie (in vari reparti produttivi per manutenzione sorgenti luminose)	Magazzino esterno / appositi contenitori
Rifiuti solidi assimilabili agli urbani (RSU)	Varie	Magazzino esterno / Cassoni differenziati e non

L'area di deposito rifiuti è ubicata in un'area esterna lungo il confine Sud- ovest della proprietà. Tale area è indicata come "Magazzino esterno". L'area sarà coperta e pavimentata, equipaggiata con bacini di contenimento secondario per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi.

Omissis..

### D.3.7 Emissioni in atmosfera

Omissis..

Emissione n.	E105	E106	E109	E110
Provenienza	Indurimento esterno			
Fasi/macchine convogliate all'emissione	Forno a metano (pot 760 kW) per indurimento esterno decoratore 11 (Pin Oven) - <b>Essiccamento</b>	Forno a metano (pot 760 kW) per indurimento esterno decoratore 11 (Pin Oven) - <b>Raffreddamento</b>	Forno a metano (pot 760 kW) per indurimento esterno decoratore 12 (Pin Oven) - <b>Essiccamento</b>	Forno a metano (pot 760 kW) per indurimento esterno decoratore 12 (Pin Oven) - <b>Raffreddamento</b>
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dalla data di messa a regime	Entro 30 giorni dalla data di messa a regime	Entro 30 giorni dalla data di messa a regime	Entro 30 giorni dalla data di messa a regime

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

Portata massima tq [Nm <sup>3</sup> /h]	6000	16680	6000	16680
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata gg/anno	347	347	347	347
Altezza minima [m]	13	13	13	13
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	<b>0.20</b>	0.20	0.13	0.20
Imp. abbattimento	-	-	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm <sup>3</sup> ]	100		100	
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm <sup>3</sup> di NO <sub>2</sub> ]	100		100	
Sostanze organiche volatili	Vedi paragrafo D.3.7.1		Vedi paragrafo D.3.7.1	

**Note:** I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 17% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

*Omissis..*

### D.3.8 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque. Sono consentiti gli scarichi come sotto descritto:

SCARICO FINALE	SCARICHI PARZIALI	REFLUO	DESCRIZIONE	CORPO RECETTORE	TRATTAMENTO
<b>S3</b> Processi produttivi – servizi igienici stabilimento Portata 576 m <sup>3</sup> /giorno	<b>SP3.1</b>	Industriali	Provenienti dal lavaggio lattine	Fognatura nera	Impianto chimico-fisico
	<b>SP3.2</b>	domestici e industriali	Domestici e sala stampe		Nessuno
<b>S4</b> Meteoriche e/o dilavamento		Acque meteoriche e/o di dilavamento di piazzali e coperture		Fognatura bianca	Nessuno

	<b>Scarico parziale – SP3.1</b>
Portata massima oraria [m <sup>3</sup> /h]	24
Portata massima annua [m <sup>3</sup> /a]	200000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [μS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali	≤ 200
BOD <sub>5</sub> [mg/l di O <sub>2</sub> ]	≤ 250
COD [mg/l di O <sub>2</sub> ]	≤ 500
Cloruri [mg/l di Cl]	≤ 1200
Fosforo totale [mg/l di P]	≤ 10
Azoto ammoniacale totale [mg/l di NH <sub>4</sub> ]	<b>≤ 30</b>
Solfati (come SO <sub>4</sub> )	≤ 1200
Grassi e olii animali/vegetali [mg/l]	≤ 40
Idrocarburi totali [mg/l]	≤ 10
Tensioattivi totali [mg/l]	≤ 4
Alluminio [mg/l]	≤ 2
Fluoruri [mg/l]	≤ 12

Controllo: semestrale su tutti i parametri, bimestrale per COD, solidi sospesi, solfati e tensioattivi.

<b>Flussi emissivi autorizzati – Scarico in fognatura</b>	
<b>Parametro</b>	<b>[kg/a]</b>
COD	100000
Solidi sospesi	50000
Oli e grassi	8000
Solfati	240000
Alluminio	400
Fluoruri	2400
Tensioattivi	800

Il Gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli del proprio prelievo idrico e delle proprie emissioni idriche con la periodicità stabilita nel capitolo D.3 - Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto.

I pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere tali da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo.

Deve essere garantita con continuità la regolarità di funzionamento delle reti di raccolta (fognature) acque bianche e acque nere attraverso periodici programmi di verifica e manutenzione.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**